



COMUNICATO STAMPA

Dare all'economia una nuova anima: dalle scuole di Assisi le proposte per gli esperti da tutto il mondo convocati da Papa Francesco

Il 15 gennaio 2020 FEduF, la Fondazione per l'Educazione finanziaria e al risparmio creata da ABI (Associazione Bancaria Italiana) e la SEC portano al Teatro Lyrick di Assisi la conferenza spettacolo **"Lo Spreco Illogico"**, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado. L'evento, inserito nel programma Towards The Economy of Francesco, costituisce l'avvio del percorso **"EconomiAscuola: quando i numeri contano e le persone valgono - Verso una nuova cittadinanza economica"** che vedrà gli studenti delle scuole di Assisi impegnati nella stesura di proposte per un'economia più vicina ai valori dell'inclusione, della fraternità e della sostenibilità.

Proprio su quest'ultimo aspetto si incentra la conferenza spettacolo **"Lo Spreco illogico"** per mostrare ai ragazzi gli automatismi di giudizio e di decisione con l'obiettivo di comprendere cosa, a livello inconscio, rende difficile fare scelte sostenibili e cosa invece potrebbe aiutarci. L'incontro sarà preceduto da una riflessione insieme alle Pubbliche Istituzioni su un modello di sistema economico in grado di affrontare le sfide del presente e tema dell'uso consapevole del denaro dal titolo **"Il valore di modelli economici inclusivi e sostenibili e dell'educazione finanziaria per i giovani"** a cui prenderanno parte **Stefania Proietti** - Sindaco di Assisi, **Paola Agabiti** - Assessore Regione Umbria, **Giovanna Boggio Robutti** - Direttore Generale Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, **Beatrice Cerrino** - Scuola di Economia Civile, **Francesca Di Maolo** - Comitato Organizzatore The Economy of Francesco, **Antonella Iunti** - Dirigente USR Umbria.

Nei mesi seguenti gli studenti svolgeranno un'attività di laboratorio in classe e, sotto la guida di formatori FEduF e SEC, predisporranno gli elaborati che verranno poi portati all'attenzione degli economisti di tutto il mondo riuniti ad Assisi **dal 26 al 28 marzo per la grande manifestazione internazionale The Economy of Francesco** indetta dal Santo Padre.

*“L'educazione finanziaria e lo sviluppo sostenibile rappresentano due facce di una medaglia che convivono in questo progetto improntato a una visione dell'economia basata su valori etici e civili, in un'ottica di cittadinanza responsabile e consapevole, coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 - commenta **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale della FEduF - È quindi importante coinvolgere le scuole e aiutare i giovani a comprendere che il binomio economia e sostenibilità è la grande sfida da vincere per il benessere delle nuove generazioni e il futuro del nostro Pianeta”.*

*“Nella Terra lasciata desolata dalla fine delle ideologie, - ha scritto recentemente **Luigino Bruni**, Presidente SEC e Direttore scientifico EoF - molti abbiamo pensato di riempire quel vuoto enorme promettendo ai giovani le "tre i" – Inglese, Informatica, Impresa –; loro ci hanno detto che questi obiettivi erano troppo piccoli, e si sono inventati l'umanesimo delle "tre F" – FridaysForFuture. Anche se la dimensione economica di questo variegato movimento giovanile è meno enfatizzata di quella ecologica, la grande sfida del XXI secolo sarà tenerle assieme. Ed è qui si coglie il senso dell'evento The Economy of Francesco un processo avviato per offrire ai giovani una patria ideale (Assisi) da dove partire per trovare un rapporto integrale con l'oikos. Una nuova ecologia è possibile solo insieme a una economia nuova – se l'oikos è uno solo, non è né concepibile né realizzabile una ecologia integrale senza una economia integrale.”*

Ufficio Stampa FEduF

Igor Lazzaroni
02 72101224
347 4128357
stamp@feduf.it

Top of Mind Communication

Luisa Rossetti
luisa.rossetti@tomc.it
Vanessa Corallino

vanessa.corallino@tomc.it
Valentina Attanasio
valentina.attanasio@tomc.it
+39.02.36537821

La “**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**” (FEduF) è stata costituita dall’Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. La sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, grazie a protocolli di collaborazione con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

La Scuola di Economia Civile (SEC) società benefit, a partire dai principi della reciprocità, del bene comune e della centralità della persona - svolge attività di formazione, consulenza ricerca, rivolgendosi con particolare interesse, per il loro ruolo chiave nel veicolare questa mission, al mondo delle imprese, delle organizzazioni e al mondo della scuola, con un approccio culturale, politico-sociale ed umanista. A partire dall’anno scolastico 2017/2018, le iniziative formative promosse dalla SEC e rivolte a docenti di ogni ordine e grado, sono riconosciute dal MIUR (Dir.170/2016). Si collega alla tradizione continentale e latina, civile è l’aggettivo che Antonio Genovesi, economista di grande ingegno, sceglie per il titolo della opera "Lezioni di Commercio o di Economia Civile". Civile dà il nome alla prima cattedra di economia al mondo, a Napoli, in lingua italiana, che si riannoda alle radici di quella fiducia che vede nel mercato un luogo di relazione, prima che un campo di scambi astratti. L’economia civile nasce da un’idea di cooperazione che ha come orizzonte la felicità pubblica.